

## **Erwin Wurm, Big Suit Departing**

### **Biografia Autore:**

Erwin Wurm (nato nel 1954) è un artista austriaco. Vive e lavora a Vienna e Linz in Austria, a Hydra in Grecia e a New York City negli Stati Uniti.

### **Titolo:**

Big Suit Departing

### **Anno:**

2010

### **Abstract:**

*Big Suit Departing* è il progetto dell'artista per l'aeroporto Schönefeld di Berlino e consiste nella realizzazione di una figura di dimensioni colossali – 10 m di altezza e 3,5 m in larghezza – che in posizione inclinata del 50% pende nel vuoto in mezzo alla hall dell'aeroporto tedesco.

Il "manichino" non ha né testa né arti, è completamente cavo e consente ai passeggeri di vedere attraverso ad esso, la realizzazione è particolarmente realistica e i dettagli come bottoni, asole e tessuto sono resi nei minimi particolari.

Questo lavoro è caratteristico per tutto l'operato di Erwin Wurm che nella sua pratica distorce in parte la realtà che ci circonda.

Questa sorta di "monumento", è una celebrazione non certo dell'uomo comune, ma come in tutte le opere di Wurm quello che si cerca di glorificare è un'esorcizzazione del quotidiano, un elogio ad un'altra realtà, ad una visionarietà e a delle percezioni distorte e ribaltate.

### **Descrizione del progetto:**

*Big Suit Departing* è il progetto dell'artista per l'aeroporto Schönefeld di Berlino e consiste nella realizzazione di una figura di dimensioni colossali - 10 m di altezza e 3,5 m in larghezza - che in posizione inclinata del 50% pende nel vuoto in mezzo alla hall dell'aeroporto tedesco.

Il "manichino" non ha né testa né arti, è completamente cavo e consente ai passeggeri di vedere attraverso ad esso, la realizzazione è particolarmente realistica e i dettagli come bottoni, asole e tessuto sono resi nei minimi particolari.

Questo lavoro è caratteristico per tutto l'operato di Erwin Wurm che nella sua pratica distorce in parte la realtà che ci circonda.

Questa sorta di "monumento", è una celebrazione non certo dell'uomo comune, ma come in tutte le opere di Wurm quello che si cerca di glorificare è un'esorcizzazione del quotidiano, un elogio ad un'altra realtà, ad una visionarietà e a delle percezioni distorte e ribaltate.

I lavori di Erwin Wurm vengono spesso classificati come “ironici”, “giocosi” ma l’artista al riguardo dichiara “Per me la natura del gioco è, sempre, anche sovversiva – come l’arte”<sup>1</sup> Con il termine sovversivo Wurm non intende certo l’incitamento al colpo di stato, ma piuttosto la prova visibile dell’esistenza di un mondo spirituale indipendente, al di là di quello concreto”<sup>2</sup>. Quindi un mondo parallelo vero e proprio, che in un certo senso si prende “gioco” di quello cupo e inquadrato in cui viviamo.

Anche questo progetto riflette sul concetto di tempo, concetto chiaro soprattutto nella serie dei suoi celebri lavori *One Minute Sculptures*, opere realizzate, come dice il titolo stesso, nell’arco temporale di un minuto. In *Big Suit Departing* il concetto di tempo è però diametralmente opposto a quello delle *One Minute Sculptures*: se nella serie di azioni - fermate poi dal medium fotografico - viene scandito il tempo decretandone un inizio ed una fine, nel lavoro all’aeroporto il tempo pare completamente bloccato. Questa sorta di congelamento crea nei lavori di Wurm un’altra lettura della società, uno sguardo altro non certo privo di quell’acume critico e a volte malinconico.

### **Descrizione della documentazione del progetto:**

1\_100628\_3 kleinhans.pdf (84,1 x 118,88 cm, 300dpi)  
tavola di progetto

2\_270754.mov  
filmato del rendering del progetto in formato .mov

3\_Berlin Brandenburg Airport.jpg: immagini del rendering del progetto

4\_002.psd (158,75 x 93,13 cm, 72dpi)

5\_003.psd (158,75 x 93,13 cm, 72dpi)

6\_005.psd (158,75 x 93,13 cm, 72dpi)

7\_006.psd (158,75 x 93,13 cm, 72dpi)

8\_007.psd (158,75 x 93,13 cm, 72dpi)

9\_008.psd (158,75 x 93,13 cm, 72dpi)

10\_009.psd (158,75 x 93,13 cm, 72dpi)

11\_011.psd (158,75 x 93,13 cm, 72dpi)

12\_012.psd (158,75 x 93,13 cm, 72dpi)

immagini in formato photoshop del rendering del progetto

### **Committente e ulteriori informazioni sul progetto originale:**

Airport Berlin – Schönefeld (G)

### **Motivo di mancata realizzazione:**

Erwin Wurm dichiara che “La commissione ha trovato la divisa non sufficientemente rappresentativa per un aeroporto internazionale”.

### **Bibliografia specifica**

---

<sup>1</sup> *Erwin Wurm in MACRO/Hall. Erwin Wurm*, edited by Danilo Eccher, Electa, Milano, 2006, p. 7.

<sup>2</sup> *Ibid.*



*Erwin Wurm in MACRO/Hall. Erwin Wurm*, a cura di Danilo Eccher, Electa, Milano, 2006.

David Galloway, *Upping*, "ARTnews Magazine", October 2010.

*Erwin Wurm. Desperate Philosopher. Interview by Francesca Nicoli*, "Arte e critica", No. 61, 2010.

Giovanni Iovane, *Erwin Wurm, As cool as a cucumber*, "SEGNO", June/August, 2009.

Sally O'Reilly, *The Body in Contemporary Art*, Thames & Hudson, London, 2009, ed ita.: *Il corpo nell'arte contemporanea*, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino, 2009.

**scheda a cura di:**  
Valentina Rossi

**pubblicato su MoRE museum il 15 giugno 2013**

**Artist:**

Erwin Wurm (born 1954) is an Austrian artist. He lives and works in Vienna and Limberg in Austria; Hydra, Greece; and in New York City.

**Title:**

Big Suit Departing

**Date:**

2010

**Abstract:**

*Big Suit Departing* was conceived for Berlin Schönefeld Airport. The project consisted of a giant figure—10 × 3.5 m—suspended inside the airport hall at a 50% tilt.

The “dummy” has neither head nor limbs and is completely hollow, allowing passengers to see through it. The work is highly realistic, with details such as buttons, eyelets, and fabric meticulously rendered.

This characteristic is typical of Erwin Wurm’s work, which partially distorts the reality we live in.

This type of “monument” is not intended to celebrate the common man; rather, as in all of Wurm’s work, it seeks to glorify an exorcism of everyday life—a celebration of a different reality, of visionary and distorted perceptions.

**Project description:**

*Big Suit Departing* was conceived for Berlin Schönefeld Airport. The project consisted of a giant figure—10 × 3.5 m—suspended inside the airport hall at a 50% tilt.

The “dummy” has neither head nor limbs and is completely hollow, allowing passengers to see through it. The work is highly realistic, with details such as buttons, eyelets, and fabric meticulously rendered.

This characteristic is typical of Erwin Wurm’s work, which partially distorts the reality we live in.

This type of “monument” is not intended to celebrate the common man; rather, as in all of Wurm’s work, it seeks to glorify an exorcism of everyday life—a celebration of a different reality, of visionary and distorted perceptions.

His works are often described as “ironic” and “playful,” but the artist declares: “The nature of fun, to me, is always subversive – just like art”<sup>3</sup>

The term “subversive” is not meant as an encouragement to commit a coup d’état, but rather as evidence of the existence of an independent spiritual world beyond the real one<sup>4</sup>.

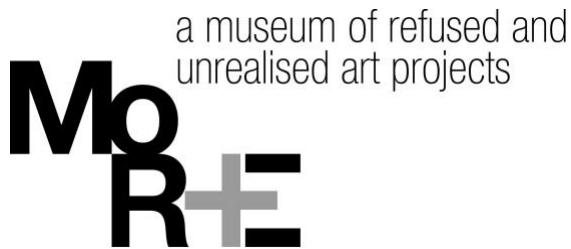
A true parallel world, which in a certain sense mocks the gloomy and narrow-minded reality we live in.

This project also reflects on the concept of time, which is particularly evident in Wurm’s well-known series *One Minute Sculptures*, works created—as the title suggests—in just one minute. In *Big Suit Departing*, however, the concept of time is diametrically opposite: while in the series of actions—captured through photography—time is measured from

---

<sup>3</sup> *Erwin Wurm in MACRO/Hall. Erwin Wurm*, edited by Danilo Eccher, Electa, Milano, 2006, p. 7.

<sup>4</sup> *Ibid.*



a museum of refused and  
unrealised art projects

beginning to end, in the airport project it seems completely suspended. This kind of “freezing” in Wurm’s works creates a different interpretation of society, offering a perspective that is both critical and, at times, nostalgically reflective.

### **Project materials description:**

1\_100628\_3 kleinhans.pdf (84,1 x 118,88 cm, 300dpi)  
comprehensive table for the project

2\_270754.mov  
movie of the rendering of the project

3\_Berlin Brandenburg Airport.jpg  
image of the rendering of the project

4\_002.psd (158,75 x 93,13 cm, 72dpi)  
5\_003.psd (158,75 x 93,13 cm, 72dpi)  
6\_005.psd (158,75 x 93,13 cm, 72dpi)  
7\_006.psd (158,75 x 93,13 cm, 72dpi)  
8\_007.psd (158,75 x 93,13 cm, 72dpi)  
9\_008.psd (158,75 x 93,13 cm, 72dpi)  
10\_009.psd (158,75 x 93,13 cm, 72dpi)  
11\_011.psd (158,75 x 93,13 cm, 72dpi)  
12\_012.psd (158,75 x 93,13 cm, 72dpi)  
photoshop images of the rendering of the project

### **Commissioner and other information about the original project:**

Airport Berlin – Schönefeld (G)

### **Unrealized project: reason why**

Erwin Wurm says: “The commission found a human suit not sufficiently representative enough for an international airport.”

### **Selective bibliography:**

*MACRO/Hall. Erwin Wurm*, edited by Danilo Eccher, Electa, Milano, 2006.

David Galloway, *Upping*, “ARTnews Magazine”, October 2010.

*Erwin Wurm. Desperate Philosopher. Interview by Francesca Nicoli*, “Arte e critica”, No. 61, 2010.

Giovanni Iovane, *Erwin Wurm, As cool as a cucumber*, “SEGNO”, June/August, 2009.

Sally O'Reilly, *The Body in Contemporary Art*, Thames & Hudson, London, 2009.

### **Curated by:**



a museum of refused and  
unrealised art projects

Valentina Rossi

Published on MoRE museum on June 15<sup>th</sup> 2013